

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

- **AFRICA, mutamento rotte saheliane (2018).** GSIM (Gruppo per il supporto all'Islam e ai musulmani), organizzazione jihadista facente parte del *network* di al-Qa'eda nel Maghreb islamico (AQMI): attacco portato al contingente ONU MINUSMA (Mission Multidimensionnelle Intégrée des Nations Unies pour la Stabilisation au Mali) e al contingente militare francese schierato nel Paese africano nel quadro dell'operazione BARKHANE (Timbuktu, 14 aprile 2018); Gao e Kidal, province sotto il controllo della confederazione tribale tuaregh Ifoghas, guida della rivolta separatista da Bamako e principale responsabile delle azioni di guerriglia contro ONU e francesi; Mali, accordo di pace di Algeri del 2015 e previsione della concessione di una crescente autonomia a beneficio delle province del Nordest a maggioranza tuaregh; 2012-13, rivolta tuaregh nel Mali settentrionale: coalizione antigovernativa formata dalle seguenti formazioni: confederazione tribale (e dalle relative milizie) tuaregh I foghas delle province di Gao (inquadrate nel gruppo jihadista Ansar al-Din, "Difensori della fede"), AQMI, MUJAO (Movimento per l'Unità e il Jihad in Africa Occidentale), milizie Idnan di Timbuktu aderenti al MLNA (Movimento di Liberazione Nazionale dell'Azawad); Iyad Ag Ghali, tuaregh della tribù (clan) Ifoghas e leader del GSIM, organizzazione "ombrello" delle aggregazioni jihadiste saheliane: AQMI Brigata del Sahara (formata prevalentemente da algerini), FLM (Fronte di Liberazione del Macina, che riunisce i Fulani del Mali centrale e del Burkina Faso), Ansar al-Din (tuaregh Ifoghas di Gao e Kidal e della confederazione Ayr del Niger settentrionale), al-Morabitun (le "sentinelle" di Mokhtar Belmokhtar, movimento multi-tribale che controlla buona parte dei traffici nel Sahel); immigrazione, mutamento delle rotte irregolari saheliane verso l'Europa: ridimensionamento del flusso attraverso il Niger settentrionale (corridoio Agadez-Sabha) e rotte alternative occidentali dal nord del Mali al sud dell'Algeria e quindi alla Libia, con Timbuktu futuro snodo logistico per il flusso migratorio dall'Africa all'Europa; Sahel, Joint Task Force G5 Sahel (Mali, Burkina Faso, Ciad, Niger, Mauritania): aggregazione militare finanziata dall'UE allo scopo di neutralizzare la minaccia jihadista nella regione →C04024 -
- **ALBANIA, blocco immigrazione: fondi riservati Viminale.** Ministero dell'Interno, fondi riservati del Viminale: il prefetto Vincenzo Parisi e il blocco dell'immigrazione clandestina dall'Albania →C04025 -
- **ALBANIA, esaurimento spinta.** Albania, fenomeno dell'emigrazione clandestina: esaurimento della pressione →C04026 -

- **ALBANIA, Italia.** Immigrazione clandestina, business dagli elevati profitti →C04027 -
- **ALBANIA, porti di partenza.** Albania, porti di partenza utilizzati dalle organizzazioni criminali dedite ai traffici di migranti clandestini →C04028 -
- **ALBANIA, Valona.** I clan criminali locali e il controllo dell'immigrazione clandestina →C04029 -
- **ARSAN HENRY.** Henry Arsan, trafficante di origini siriane legato ad alcuni servizi segreti arabi →C04030 -
- **CENZIN.** Cenzin, società polacca di proprietà del governo di Varsavia →C04031 -
- **CINA POPOLARE, crimine organizzato e immigrazione clandestina: "snake heads".** Cina popolare, criminalità organizzata e immigrazione clandestina: gli *snake heads* →C04032 -
- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, e immigrazione clandestina: previsione dinamiche fenomeno.** Approccio alla previsione delle dinamiche del crimine organizzato, tre differenti categorie analitiche: opportunità, motivazioni, risorse. Transizione politico-istituzionale: incentivo all'ingresso nell'economia criminale; globalizzazione: villaggio globale inteso come alterazione dell'ambiente operativo dell'economia legale e delle organizzazioni criminali; immigrazione clandestina e criminalità: inefficacia delle azioni di contrasto dei flussi di migranti →C04033 -
- **FRONTEX, regolamentazione della missione.** Frontex (gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne dell'UE), regolamentazione della missione: Regolamento dell'Unione europea n° 656/2014 recante norme per la sorveglianza delle frontiere marittime esterne; introduzione del principio del "non respingimento" →C04034 -
- **FRONTEX, ECGF: trasformazione in EBCGA.** Frontex, Agenzia europea della Guardia di Frontiera e Costiera avente sede a Varsavia (Polonia): ECGF (European Coast Guard Function), approccio multidisciplinare e inter-agenzia, trasformazione in EBCGA (European Border and Coast Guard Agency), 14 settembre 2016 →C04035 -
- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, Italia: Accordi di Schenghen. [Se vai in cerca de'Eldorado.](#)** Le migrazioni islamiche e non verso il nostro paese. Gli affari delle organizzazioni criminali, unico filtro al fenomeno migratorio. L'uso geopolitico

dei flussi. Le rotte verso l'Italia e le porte d'ingresso nel nostro paese. Il paradosso di Shengen →C04036 -

- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, Italia: punti d'ingresso nel paese.**

(immagine) Le porte d'Italia: porte d'ingresso dell'immigrazione clandestina; aeroporti di transito; principali strade e flussi clandestini; città e paesi di raccolta e di transito degli immigrati; aree di maggiore traffico →C04037 -

- **ITALIA, Guardia costiera: funzioni e sicurezza marittima; situazione italiana e panorama europeo.** Guardia costiera, funzioni e sicurezza marittima: il panorama europeo e le implicazioni per l'Italia; l'attivismo delle organizzazioni comunitarie europee sotto la guida politica della Commissione ha registrato negli ultimi tempi un'importante grazie a (o "purtroppo per") i drammatici problemi legati alla sicurezza delle frontiere marittime e a tutti gli aspetti pratici correlati alla sicurezza generale; la funzione "guardia costiera europea" e l'azione delle marine militari; l'Agenzia europea della Guardia di Frontiera e Costiera →C04038 -

- **ITALIA, Unione europea. *L'Italia è al centro dei traffici di donne e bambini.*** Ogni anno approda nell'Unione europea, proveniente dai paesi dell'Est, circa mezzo milione di persone da avviare alla prostituzione. Le vie trans adriatiche di accesso. Il ruolo del racket albanese e di quello serbo. Le contromisure italiane →C04039 -

- **LIBIA, 1999.** Libia, 1999: apertura all'immigrazione africana senza quote d'ingresso →C04040 -

- **LIBIA, traffici di migranti e criminalità locale: le "prigioni" degli africani.** Libia, fenomeno migratorio: traffici e criminalità locale, le "prigioni" dove vengono rinchiusi i transitanti in attesa di imbarco e le violenze perpetrate sui migranti africani sequestrati →C04041 -

- **LONCARIĆ JOSIP, trafficante di esseri umani.** Josip Lončarić, trafficante di esseri umani →C04042 -

- **MAGREB, esilio migranti.** Magreb, esilio dei migranti (al-Ġurba) →C04043 -

- **MAGREB, migranti.** Magreb, migranti →C04044 -

- **MEDITERRANEO, crisi migratoria e disinteresse tedesco (2013).**

Immigrazione clandestina, crisi migratoria nel Mediterraneo aggravatasi nel 2013: sostanziale disinteresse tedesco →C04045 -

- **MEDITERRANEO, crisi migratoria. *Crisi migratoria e operazioni navali nel Mediterraneo.*** Immigrazione clandestina, crisi migratoria e operazioni navali

nel Mediterraneo: i flussi migratori attraverso il mar Mediterraneo, le tre principali tendenze che contraddistinguono il fenomeno nella regione; le rotte e la loro evoluzione; la composizione etnico-nazionale dei migranti e i paesi costieri da dove salpano i natanti delle organizzazioni dei trafficanti →C04046 -

- **MEDITERRANEO, Operazione “Mare sicuro”.** “Mare sicuro”, operazione di contrasto dei traffici illeciti nel Mediterraneo effettuata dalla Marina militare italiana: estensione dell’area di intervento alle acque territoriali libiche dietro richiesta ufficiale rivolta nel luglio 2017 al Governo di Roma dal Governo di Accordo nazionale libico presieduto da al-Serraj; su richiesta della Autorità di Tripoli effettuazione di attività di supporto e sostegno alla Guardia costiera e alla Marina militare libiche nel settore delle attività di contrasto ai traffici marittimi illeciti →C04047 -

- **MIGRAZIONI, cause.** Migrazioni, cause: ricerca di una soluzione dei problemi da parte dei paesi sottosviluppati →C04048 -

- **MONTENEGRO, porti di partenza.** Montenegro, il porto di Bar →C04049 -

- **POLITICHE CONSERVATRICI.** Politica conservatrice dell’immigrazione (?) →C04050 -

- **PUGLIA. (immagine)** Sbarchi di clandestini nei porti pugliesi nel periodo luglio-dicembre 1999 →C04051 -

- **RUSSIA, transiti illeciti.** Russia, transiti illeciti del crimine organizzato: problema aggravato dalla consistente migrazione clandestina attraverso le permeabili frontiere del paese →C04052 -

- **SLOVENIA, incidenza fenomeno e musulmani.** Slovenia, incidenza del fenomeno migratorio clandestino e migranti islamici transitati attraverso la Bosnia →C04053 -

- **SOPHIA, operazione di sicurezza marittima e guardia costiera.** Unione europea, Operazione SOPHIA: funzioni di sicurezza marittima e guardia costiera; EUNAVFOR (EU NAVal FORces), comando e partecipazione italiana →C04054 -

- **SRI LANKA, clan cingalesi.** Clan cingalesi e immigrazione clandestina in Italia →C04055 -

- **STIBAM.** Stibam, società di import-export con sede in Siria riconducibile al trafficante Henry Arsan →C04056 -

- **TURCHIA, flussi migratori verso UE.** Turchia, flusso di migranti clandestini e conseguenti ostacoli all'ammissione di Ankara nell'Unione europea → **C04057** -
- **USA, contrasto del fenomeno: USCG, funzioni attribuite.** US Coast Guard (USCG), attribuzione di funzioni di Homeland Security: Customs & Border, Protection, Immigration & Custom Enforcement, Federal Emergency management Agency → **C04058** - **RID** 6/2018 pag. 49 (lc).
- **USA, contrasto del fenomeno: USCG, funzioni attribuite.** US Coast Guard (USCG), attribuzione di funzioni di Homeland Security: Customs & Border, Protection, Immigration & Custom Enforcement, Federal Emergency management Agency → **C04058/1** -